

Metodologia CLIL

*I hear and I forget,
I see and I remember,
I do and I understand.
(Confucius)*

CLIL, espressione coniata nel 1994 da David Marsh per descrivere un metodo d'insegnamento in cui le materie scolastiche vengono spiegate in una lingua straniera, con un doppio scopo, cioè l'apprendimento del contenuto e simultaneamente della lingua straniera.

Nato come alternativa didattica berlingueriana, allora detto "lingua veicolare", il CLIL viene diffuso con nuovo vigore nel 1994, con questo acronimo funzionale per la dicitura ben più lunga "apprendimento di una materia curricolare in una lingua straniera" (*content and language integrated learning*).

Denominazione del Progetto

AMBITO matematico/antropologico

TITOLO: CLIL right now

Sede

Scuola primaria "Amore e Verità" di Stienta

Responsabile del Progetto

ins. TAVANI BRUNELLA

Obiettivi – Finalità – Metodologie –Destinatari

Obiettivi

Insegnamento ed apprendimento con metodologia CLIL (metodo d'insegnamento in cui le materie scolastiche vengono spiegate in una lingua straniera, con un doppio scopo, cioè l'apprendimento del contenuto e simultaneamente della lingua straniera) delle discipline SCIENZE, STORIA e GEOGRAFIA. Migliorare la competenza linguistica e comunicativa. Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando abilità cognitive trasversali.

Finalità

Ampliare la competenza linguistica dei futuri cittadini europei, nell'ottica della costruzione di un'Europa più competitiva e globalizzata. Il CLIL può aiutare a sperimentare percorsi didattici che annullino quel *gap* che spesso si avverte tra la teoria e la pratica.

Metodologie

Tecnica del TPR, schede operative parallele a quelle relative alla progettazione in lingua madre, uso di LIM, sperimentazione, prove di realtà, verifica e valutazione.

Destinatari

Gli alunni della classe IB - scuola primaria "Amore e Verità" di Stienta

Durata

Anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018